

Struttura argomentale e Ruoli Semantici

Struttura argomentale

La struttura argomentale di un verbo è il corredo di tutti i possibili argomenti del verbo e contiene le seguenti informazioni sulle complementazioni del verbo interessato:

- (i) Informazioni sui ruoli semantici (o tematici), che i singoli attanti assumono nell'evento descritto dal verbo (ruolo theta) > **Selezione semantica (o s-Selezione)**
- (ii) Informazioni sulla forma categoriale (morfo-sintattica) dei costituenti che gli attanti realizzano in sintassi > **Selezione categoriale (o c-Selezione, 'c' sta per ingl. 'categorial')**
- (iii) Informazioni sulle funzioni sintattiche dei singoli costituenti.

Esempio		Il bambino	dà	la mela	alla mamma
s-Selezione: ruolo semantico		Agente		Paziente	Scopo/ recipient
c-selezione: Forma categoriale		NP in Nominativo		NP in Accusativo	NP in Dativo
Funzione sintattica		soggetto		Oggetto diretto	Oggetto indiretto / Oggetto in dativo

Ruoli Semantici: Breve *excursus* storico

- Pāṇini: kāraka
- Fillmore (1968): DEEP CASES
- Government & Binding theory (GB) : Θ (THETA) ROLES or THEMATIC ROLES; Θ criterion.
- Dowty (1979; 1991): Categorie scalari= PROTO-ROLES.
- Teorie funzionaliste: Role and Reference Grammar (Van Valin-Foley 1984; Van Valin-Lapolla 1997); RUOLI SEMANTICI > MACRORUOLI SEMANTICI

Assenza di consenso riguardo a cosa siano i ruoli tematici

«creature dell'interfaccia semantico-sintattica»

Vs

«confusione di nozioni nel dominio sintattico, semantico e pragmatico»

Assegnare i ruoli semantici:

I ruoli semantici descrivono la funzione che un argomento assume nell'**evento descritto dal verbo** = «*states of affairs*»

Rappresentano i fenomeni (situazioni, stati, eventi, azioni) che accadono nel mondo

(Van Valin - LaPolla 1997: 82s.)

Gli «stati d'affari» sono espressi dai verbi o dagli elementi predicativi e dai loro argomenti; coinvolgono dei partecipanti che agiscono e giocano ruoli che possono essere [+attivi] o [-attivi], conformemente a quale situazione venga rappresentata e anche quale sia l'argomento interessato.

Aktionsart:

Tratti semantici e classi azionali (1)

	[duratività]	[dinamicità]	[telicità]
Stativi (<i>States</i>)	+	-	-
Attività (<i>Activities</i>)	+	+	-
Risultativi (<i>Accomplishments</i>)	+	+	+
Trasformativi (<i>Achievements</i>)	-	+	+

- ✓ Il tratto della [duratività] caratterizza i predicati che denotano azioni protratte nel tempo; è assente nei predicati che indicano azioni puntuali.
 - 1. Andrea ha nuotato [+durativo] per un'ora.
 - *Andrea ha nuotato in un'ora.
 - 1.a Andrea ha vinto [-durativo] la gara in un'ora.
 - *Andrea ha vinto la gara per un'ora.

- ✓ Il tratto della [dinamicità] distingue predicati eventivi (azioni) da quelli che denotano uno stato (condizione, proprietà, qualità).
 - 2. Corri [+dinamico]!
 - Andrea sta correndo.
 - 2.a *Conosci [-dinamico] la risposta!
 - *Andrea sta conoscendo la risposta.

- ✓ Il tratto della [telicità] caratterizza i predicati che possiedono inerentemente un punto finale, “climax” (Vendler 1967: 22), che deve essere raggiunto per dire che l'azione è terminata e completata.
 - 3. Andrea sta correndo [-telico]
 - 3.a Andrea canta [-telico]
 - 3.b Andrea sta correndo un miglio [+telico]

Aktionsart:

Tratti semantici e classi azionali (2)

- **i predicati stativi «STATES» :**
“amare”, “odiare”, “credere”, “stare”, “conoscere”,
“essere alto”, “avere”, etc. Esprimono degli stati, qualità,
proprietà del soggetto e configurano situazioni durative
ma non dinamiche e non teliche.
- ❖ Andrea conosce Beatrice da tre anni
- ❖ Maria ha i capelli biondi
- ❖ Beatrice ama i cavalli

Aktionsart:

Tratti semantici e classi azionali (3)

- **i predicati di attività «ACTIVITIES»:**

“correre”, “camminare”, “spingere”, “disegnare”, “cantare”, etc. Denotano delle situazioni, più precisamente delle azioni, che **sono durative e dinamiche**, ma non configurano inerentemente un punto terminale, ossia **non sono teliche**, così come gli stativi.

- ❖ Maria corre da un'ora
- ❖ Beatrice disegna
- ❖ Andrea spinge la macchina

Aktionsart:

Tratti semantici e classi azionali (4)

- **i predicati risultativi «ACCOMPLISHMENTS»:**
“guarire”, “asciugare”, “costruire una casa”, “disegnare un cerchio” etc. rappresentano eventi durativi e dinamici, ma, al contrario dei predicati di attività, possiedono anche un inerente punto finale e sono perciò [+telici]. I predicati risultativi designano un mutamento di stato, oltre il quale l’azione non prosegue. In questa categoria rientrano anche i predicati di attività resi telici dalla presenza di un oggetto diretto.

- ❖ L’acqua ghiacciò
- ❖ Beatrice disegna un fiore
- ❖ Andrea costruisce una casa

Aktionsart:

Tratti semantici e classi azionali (4)

- i **predicati trasformativi «ACHIEVEMENTS»**:
“riconoscere”/ “realizzare qualcosa”, “trovare”, “nascere”,
“morire”, “apparire”, etc. Così come i risultativi, denotano un mutamento di stato, che però è caratterizzato dal tratto [+puntuale], perciò rappresentano processi **dinamici e telici**, ma non durativi.

- ❖ Maria è nata
- ❖ Ho trovato un tesoro
- ❖ Il mago scompare

Quali e quanti sono i ruoli semantici?

Agente/Agent

Strumento/instrument

Esperiente/ Experiencer

Tema/Theme

Paziente/ Patient

Ricevente/Recipient

Beneficiario (Benefattivo)/ Benefaktiv

Origine/Source

Scopo/Goal

* **Agente/Agent:** Parte di un evento che si definisce come colui che compie, causa o determina l'azione in modo intenzionale

ESEMPIO 1	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Maria	Soggetto	Agent
mangia	Predicato	Azione
la mela	Oggetto diretto	Patient

ESEMPIO 2	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
La mela	Soggetto	Patient
è mangiata	Predicato	Azione
da Maria	Compl. d'agente	Agent

ESEMPIO 3	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Beatrice	Soggetto	Agent
corre	Predicato	Azione

ESEMPIO 4	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Andrea	Soggetto	Agent
apre	Predicato	Azione
la porta	Oggetto diretto	Patient
con la chiave	Compl. di mezzo	Instrument

- * **Strumento/ Instrument:** Parte di un evento che indica lo strumento utilizzato per compiere l'azione; talvolta nella frase può non essere esplicitato l'agente, ma il carattere [-agentivo] e [-volontario] dell'*instrument* permane.

ESEMPIO 4	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Andrea	Soggetto	Agent
apre	Predicato	Azione
la porta	Oggetto diretto	Patient
con la chiave	Compl. di mezzo	Instrument

ESEMPIO 5	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
La chiave	Soggetto	Instrument
apre	Predicato	azione
la porta	Oggetto diretto	Patient

* **Esperiente/ Experiencer**: Partecipante dell'evento che riconosce, prova un sentimento, esprime uno stato interno.

ESEMPIO 6	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Roberta	Soggetto	Experiencer
capisce	Predicato	Stato
L'economia	Oggetto diretto	Patient/ Theme

ESEMPIO 7	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
A Lorenzo	Compl. di termine	Experiencer
piace	Predicato	stato
la medicina	Soggetto	Patient/ Theme

ESEMPIO 8	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Andrea	Soggetto	Agent
fa arrabbiare	Predicato	Stato (causativo)
la mamma	Oggetto diretto	Experiencer

* **Tema/Theme:** l'entità che subisce uno spostamento di luogo oppure che è collocata in qualche luogo; specifica il significato del verbo ed è direttamente interessato dall'evento in modo sia modificata la sua posizione o stato.

ESEMPIO 9	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Beatrice	Soggetto	Agent
mette	Predicato	azione
la bottiglia	Oggetto diretto	Theme
sul tavolo	Compl. di Luogo	Goal

ESEMPIO 10	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
La bottiglia	Soggetto	Theme
è/sta	Predicato	stato
sul tavolo	Compl. Di Luogo	Location

ESEMPIO 11	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Io	Soggetto	Agent
diedi	Predicato	azione
un regalo	Oggetto diretto	Theme/ Patient
a mia nipote	Compl. di Termine	Recipient/ Benefactive

* **Paziente/ Patient:** è l'entità che si trova in un qualche stato o condizione, ma che può anche subire un cambiamento di stato o di condizione;

ESEMPIO 12 (2)	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
La mela	Soggetto	Patient
è mangiata	Predicato	Azione
da Maria	Compl. d'agente	Agent

ESEMPIO 13	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
I pirati	Soggetto	Agent
affondano	Predicato	Azione
la nave	Oggetto diretto	Patient

ESEMPIO 14	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
La nave	Soggetto	Patient
affonda	Predicato	Azione

- * **Ricevente/Recipient:** Parte di un evento che riceve qualcosa da un'azione, è qualcuno [+animato] che ottiene qualcosa;
- * **Benefattivo/ Benefactive:** Parte di un evento che trae un vantaggio da un'azione; è colui che riceve un qualche beneficio derivato dall'azione descritta.

ESEMPIO 15	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Ti	Compl. Di termine	Recipient
do	predicato	azione
un pugno!	Oggetto diretto	Theme/ Patient
(io)	(soggetto)	(Agent)

ESEMPIO 16	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Andrea	Soggetto	Agent
ha regalato	Predicato	azione
un orologio	Oggetto diretto	Patient/ Theme
a Beatrice	Compl. di Termine	Benefactive

* **Origine/Source:** Parte di un evento che indica il luogo/oggetto o persona da cui parte un movimento.

* **Scopo/Goal:** Parte di un evento che indica la direzione del movimento dell'azione, può svolgere anche una funzione simile a quella del *recipient*, con la differenza che è sempre inanimato;

ESEMPIO 17	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Noi	Soggetto	Agent
arriviamo	Predicato	azione
da Parigi	origine	Source

ESEMPIO 18	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Beatrice	Soggetto	Agent
compra	Predicato	azione
un libro	Oggetto diretto	Patient
da Andrea	origine	Source

ESEMPIO 19	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Il ladro	Soggetto	Agent
ha rubato	Predicato	azione
il portafoglio	Oggetto diretto	Theme/ Patient
a Maria	Compl. di Termine	Source

ESEMPIO 20	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Beatrice	Soggetto	Experiencer
sente	Predicato	azione
l'odore	Oggetto diretto	Patient
di cipolle	Compl. di Specificazione	Source

ESEMPIO 21	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Andrea	Soggetto	Agent
ha raggiunto	Predicato	azione
la stazione	Compl. Di luogo	Goal

ESEMPIO 22 (9)	FUNZIONE SINTATTICA	FUNZIONE SEMANTICA
Beatrice	Soggetto	Agent
mette	Predicato	azione
la bottiglia	Oggetto diretto	Theme
sul tavolo	Compl. di Luogo	Goal

Alcuni riferimenti bibliografici

- Chomsky N. (1981), *Lectures on Government and Binding*, Foris, Dordrecht.
- Dowty D.R. (1979), *Word meaning and Montague Grammar*, Reidel Publishing Company, Dordrecht.
- Dowty D.R. (1991), “Thematic Proto-roles and Argument Selection”, in *Language* 67: 574-619.
- Fillmore C.J. (1968) “*The Case for Case*”, in: E. Bach & R.T. Harms (a cura di) *Universals In Linguistic Theory*, Holt, Rinehart and Winston, New York.
- Foley W.A. - Van Valin R.D.Jr. (1984), *Functional syntax and universal grammar*, Cambridge University Press, Cambridge UK.
- Van Valin R.D.Jr. - LaPolla R.J. (1997), *Syntax. Structure, meaning and function*, Cambridge University Press, Cambridge UK.
- Van Valin R.D.Jr. (2004), “Semantic macroroles in Role and Reference Grammar”, in Kailuweit R.-Hummel M. (a cura di), *Semantische Rollen*, Gunter Narr Verlag, Tübingen. Pubblicazione elettronica sul sito della *Role and Reference Grammar* in http://linguistics.buffalo.edu/people/faculty/vanvalin/rrg/vanvalin_papers/Se mMRsRRG.pdf
- Vendler Z. (1967), *Linguistics in Philosophy*, Cornell University Press, Ithaca.